

15 e 16 LUGLIO 2021

Sarò dirigente ...

L'impegno di lavoro del dirigente della scuola e il debito orario

Art. 15 CCNL 11 aprile 2006 (art. 16 del CCNL 1 marzo 2002)

1. In relazione alla complessiva responsabilità per i risultati, il dirigente **organizza autonomamente i tempi ed i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile alle esigenze della Istituzione** cui è preposto e **all'espletamento dell'incarico affidatogli**.

2. Qualora, in relazione ad esigenze eccezionali, si determini un'interruzione od una riduzione del riposo fisiologico giornaliero o settimanale o, comunque, derivante da giorni di festività, al dirigente scolastico deve essere in ogni caso garantito, una volta cessate tali esigenze eccezionali, **un adeguato recupero** del tempo di riposo sacrificato alle necessità del servizio.

Il ruolo regionale

Art. 25, c. 1 D. lgs. 165/2001

[...] I dirigenti scolastici sono inquadrati in **ruoli di
dimensione regionale** [...]

Conferimento dell'incarico art. 12 CCNL 2016/18

1. Tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico dirigenziale.
2. L'incarico dirigenziale è conferito, con provvedimento dell'amministrazione, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia, in osservanza dei principi di trasparenza che le stesse prevedono. [...]

Conferimento dell'incarico dirigenziale: art. 19 D. lgs. 165/2001

1. Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile. [...]

Com'è fatto un incarico dirigenziale?

Conferimento dell'incarico art. 12 CCNL 2016/18: il contratto

4. Al provvedimento di conferimento dell'incarico **accede un contratto individuale** con cui è definito il corrispondente trattamento economico.

5. Tutti gli incarichi sono conferiti per un tempo determinato e possono essere rinnovati. La durata degli stessi è fissata nel rispetto delle durate minime e massime previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Com'è fatto un contratto individuale di lavoro?

STRUTTURA CEDOLINO	LORDO DIPENDENTE
Tabellare	45.260,73
Posizione parte fissa	12.565,11
Posizione parte variabile	<i>ca. 9.306,00</i>
Risultato	<i>ca. 1.688,00</i>
Totale	68.819,84

Com'è fatto il cedolino del dirigente?

Incompatibilità e incarichi aggiuntivi

- Le disposizioni generali, applicabili anche ai dirigenti scolastici, sono contenute nell'art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 (*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*)
- Dimenticarsi dell'art. 508 T.U. Istruzione

Art. 53 D. Lgs. n. 165/2001

1. Resta **ferma** per tutti i dipendenti pubblici **la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico** approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 [...]
2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

Art. 53 D. Lgs. n. 165/2001

7. I dipendenti pubblici **non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.** Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. [...] In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'rogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

Art. 53 D. Lgs. n. 165/2001

Eccezioni (comma 6)

- a) la collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) la utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) la partecipazione a convegni e seminari;
- d) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- f-bis) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica

Incarichi aggiuntivi

Art. 19 CCNL 11 aprile 2006

1. Il MIUR e le Direzioni regionali, sulla base delle norme vigenti, possono formalmente conferire i seguenti **incarichi, che il dirigente è tenuto ad accettare**:

- a) presidenza di commissioni di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e presidenza di commissione di esame di licenza media;
- b) reggenza di altra istituzione scolastica, oltre quella affidata con incarico dirigenziale;
- c) presidenza di commissioni o sottocommissioni di concorso a cattedre; d) funzione di Commissario governativo;
- e) componente del nucleo di valutazione delle Istituzioni scolastiche di cui all'art. 20;
- f) incarichi derivanti da accordi interistituzionali;
- g) incarichi relativi alle attività connesse all'EDA e alla terza area degli istituti professionali;
- h) ogni altro incarico previsto come obbligatorio dalla normativa vigente.

In deroga a quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.lgs. n.165/2001, **i compensi relativi agli incarichi di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e non declinabili, sono integralmente e direttamente percepiti dal dirigente.**

Art. 19 CCNL 11 aprile 2006

2. Le **attività** svolte ai sensi dell'art. 53, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 **non sono soggette a regime autorizzatorio** ed i relativi eventuali **compensi vengono integralmente e direttamente percepiti dal dirigente.**

3. Qualora gli incarichi aggiuntivi siano assunti **sulla base di deliberazioni degli organi scolastici competenti**, per l'attuazione di iniziative e per la realizzazione di programmi specifici con finanziamenti esterni, **il compenso è determinato in una quota, da corrispondere direttamente, pari all'80 %.** Il residuo 20% confluisce ai fondi regionali in attuazione del principio di onnicomprensività della retribuzione.

Art. 19 CCNL 11 aprile 2006

4. Allo scopo di remunerare il maggiore impegno e responsabilità dei dirigenti che svolgono **incarichi aggiuntivi diversi da quelli previsti dai commi 1, 2 e 3, e debitamente autorizzati previa valutazione da parte del Direttore Generale regionale della compatibilità dell'incarico**, viene loro direttamente corrisposta una quota, in ragione del proprio apporto, pari al 30% della somma complessiva; il residuo 70% confluisce ai fondi regionali in attuazione del principio di onnicomprensività della retribuzione. In questi casi l'Amministrazione, nell'autorizzare questa tipologia di incarichi aggiuntivi, avrà cura di precisare all'Ente erogatore del compenso la procedura ed il capitolo su cui dovrà essere versato tassativamente ed a cura dell'Ente stesso il compenso per l'incarico aggiuntivo.

Art. 19 CCNL 11 aprile 2006

5. Nell'attribuzione degli incarichi aggiuntivi, gli Uffici scolastici regionali seguono criteri che tengono conto degli obiettivi, priorità e programmi assegnati al dirigente, del relativo impegno e responsabilità, delle capacità professionali dei singoli, assicurando altresì il criterio della rotazione.

Anno di prova e formazione dei dirigenti scolastici

(DM 956/2019 + Nota MI 2020; art. 15 del CCNL 01.03.2002; art.14 del CCNL 11.04.2006 modificato dall'art. 8 CCNL 15.07.2010)

- Durata prova: 1 anno scolastico; obbligo sei mesi di servizio effettivamente prestato. Sospensione possibile per malattia, infortunio, astensione obbligatoria.
- Non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.
- Se non si supera la prova si può ritornare a domanda nel comparto.

Anno di prova e formazione dei dirigenti scolastici

(DM 956/2019 + Nota MI 2020; art. 15 del CCNL 01.03.2002; art.14 del CCNL 11.04.2006 modificato dall'art. 8 CCNL 15.07.2010)

- **Attività di accompagnamento** (il Dir. Gen. designa un TUTOR):
- sono correlate al calendario delle scadenze più significative della vita della scuola e compongono un ideale cronoprogramma su cui basare il confronto e gli approfondimenti con il tutor.

Anno di prova e formazione dei dirigenti scolastici

(DM 956/2019 + Nota MI 2020; art. 15 del CCNL 01.03.2002; art.14 del CCNL 11.04.2006 modificato dall'art. 8 CCNL 15.07.2010)

- **Attività di formazione:** dimensione laboratoriale, in riferimento a.
 - a) Area dell'ordinamento scolastico;
 - b) Area giuridico amministrativa;
 - c) Area professionale e formativa.

Nelle Note 2019/2020 è stato previsto un obbligo di frequenza del 75% degli incontri programmati.

Anno di prova e formazione dei dirigenti scolastici

(DM 956/2019 + Nota MI 2020; art. 15 del CCNL 01.03.2002; art.14 del CCNL 11.04.2006 modificato dall'art. 8 CCNL 15.07.2010)

- I direttori generali degli USR possono disporre tempestivi interventi ispettivi al fine di verificare l'andamento del servizio svolto dai dirigenti neoassunti e di accertarne eventuali responsabilità.
- **Entro il mese di giugno** di ciascun anno scolastico il Tutor invia una relazione dettagliata, comprensiva del parere, all'USR che provvede anche alla raccolta della documentazione relativa alle attività di formazione, nonché dell'esito delle eventuali verifiche effettuate, e di ogni elemento utile alla valutazione del servizio.

Anno di prova e formazione dei dirigenti scolastici

(DM 956/2019 + Nota MI 2020; art. 15 del CCNL 01.03.2002; art.14 del CCNL 11.04.2006 modificato dall'art. 8 CCNL 15.07.2010)

- Il Dirigente dell'USR procede alla valutazione dei dirigenti scolastici in periodo di formazione e di prova.
- Se il giudizio è favorevole il direttore USR emette provvedimento di conferma in ruolo
- In caso di giudizio sfavorevole, il Dirigente USR emette provvedimento motivato concernente il mancato superamento del periodo di formazione e di prova

[LA NOTA DEL SETTEMBRE 2020](#)

Formazione ANP – dedicata ai neo ds 21/22 (cosa è stato fatto e cosa si farà)

- Tra aprile e luglio 7 webinar dedicati ai neo ds 21/22 e 66 laboratori; a ciascun webinar e ai laboratori hanno partecipato circa 200 neods.
- I 100 giorni (fine agosto 21)
- I 200 giorni (dicembre 21/gennaio 22)

Formazione per tutti i soci (cosa è stato fatto nell'anno 20/21)

Da ottobre a maggio circa due webinar al mese (in tutto 18).